

LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA

Valide dall'a.a. 2025/26

Cos'è la didattica integrativa?

Per didattica integrativa si intendono le attività didattiche previste nell'ambito di attività formative, a cui non corrispondono CFU (esempio: esercitazioni facoltative non previste dalla programmazione didattica, assistenza allo svolgimento delle attività didattiche tenute da altro docente, interventi di tipo seminariale volti ad illustrare alcuni aspetti di un insegnamento, assistenza a visite tecniche e attività di laboratorio ecc.).

Quando se ne può fare richiesta?

Le richieste per il I semestre e annuali vengono approvate nel Consiglio di dipartimento di luglio.

Le richieste per il II semestre devono essere presentate entro il **30 novembre** e vengono approvate nel Consiglio di dicembre.

I bandi per l'attribuzione delle attività di assistenza in aula e laboratori/esercitazioni saranno pubblicati nei mesi di settembre (I semestre) e gennaio (II semestre).

Per motivi di gestione amministrativa delle attività non sono ammessi ritardi nelle richieste di autorizzazione.

Il docente titolare dell'insegnamento può essere sostituito da chi svolge attività didattica integrativa?

No, la didattica integrativa non è sostitutiva: il docente titolare dell'insegnamento deve essere presente nel corso delle attività di didattica integrativa/assistenza in aula/seminari.

Chi può svolgere didattica integrativa (Assistenza in aula, laboratori/esercitazioni)?

- Professori e ricercatori, nell'ambito delle attività annuali di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti previste per legge (PO e PA: 350 ore se a t.pieno, 250 ore se a t.definito, RU, RTD e RTT: 350 ore se a t.pieno, 200 ore se a t.definito)
- Titolari di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova, altre università, enti pubblici di ricerca e sperimentazione e presso gli altri enti indicati nell'art. 22 della L. 240/2010. E' richiesta l'autorizzazione del Responsabile scientifico, ove presente, o del Direttore del Dipartimento non oltre le 50 ore complessive per anno solare di attività didattica.
- PTA e CEL di Ateneo.
- Gli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca di Ateneo, previa approvazione del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato e compatibilmente con l'impegno di studio ed entro i limiti massimi previsti dal D.M. 45/2013.
- Soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e/o professionali.

Quale durata avrà l'incarico?



Il contratto stipulato avrà durata annuale, ma le attività si svolgono all'interno del semestre di riferimento (per le attività annuali nei periodi di lezione dell'anno accademico).

Fonti:

- Linee operative per la semplificazione delle procedure di assegnazione della docenza mobile e della didattica integrativa (delibera n. 38 del S.A. del 04/04/2017)
- Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (approvato con DR n. 692 del 19 febbraio 2020)
- Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica dall'a.a. 2020/21

SEMINARI

Interventi tenuti da esperti (2 h)

CONDIZIONI:

Fino a 1 per un'attività formativa da 3 CFU

Fino a 2 per un'attività formativa da 6 CFU

Fino a 3 per un'attività formativa da 9 CFU

(possibilità di chiedere seminari tenuti da esperti italiani e/o seminari tenuti da esperti stranieri)

ENTITA' FINANZIAMENTO:

Rimborso spese sostenute fino a:

- max. 300 euro (esperti italiani provenienti dal Nord e Centro Italia),
- max. 600 euro (esperti provenienti dal Sud Italia e isole),
- max 600 euro (esperti provenienti da Paesi europei),
- max 1500 euro per esperti extraeuropei (rimborso o compenso)

Per ogni attività formativa max 2000 euro totali.

I dottorandi di ricerca dell'Università di Padova non potranno accedere al rimborso spese

Oltre al rimborso spese, è possibile attribuire un **compenso solo** nel caso i relatori siano:

- professionisti ed esperti non incardinati nell'Università e in Enti di Ricerca
- assegnisti di ricerca, contrattisti, titolari di borse di ricerca appartenenti ad altre università e enti di ricerca

- i dottorandi di ricerca dell'Università di Padova sono esclusi dal pagamento di un compenso

L'esperto con le suddette caratteristiche non potrà tenere più di un seminario con compenso per insegnamento, e non più di due seminari di questo tipo all'anno all'interno di tutti gli insegnamenti Dissgea

Il compenso è fissato a 300 euro. Rimborso e compenso sono da intendersi lordo ente e soggetti a ritenute che dipendono dalla posizione fiscale dei prestatori.

Nel caso il seminario sia tenuto online, è possibile richiedere il pagamento di un **compenso** pari a 150 euro (lordo ente) **solo** nel caso i relatori siano:

- professionisti ed esperti non incardinati nell'Università e in Enti di Ricerca
- assegnisti di ricerca, contrattisti, titolari di borse di ricerca appartenenti ad altre università e enti di ricerca

- i dottorandi di ricerca dell'Università di Padova sono esclusi dal pagamento di un compenso

L'esperto con le suddette caratteristiche non potrà tenere più di un seminario con compenso per insegnamento, e non più di due seminari di questo tipo all'anno all'interno di tutti gli insegnamenti Dissgea

ESCURSIONI

CONDIZIONI:

Le escursioni sono parte integrante degli insegnamenti e quindi chi organizza escursioni può chiedere anche 1 seminario e/o 1 assistenza in aula come previsto per tutti i docenti.

L'escursione deve venire approvata dal Consiglio di Corso di Laurea, all'avvio del semestre di riferimento.

NOTE: Sarà cura del docente responsabile indicare il numero minimo e massimo di studenti partecipanti ad ogni escursione per garantire l'efficacia didattica dell'attività. In caso di insegnamenti con un elevato numero di studenti, valutata la copertura finanziaria, è possibile suddividere gli studenti in più gruppi, proponendo la ripetizione di una stessa escursione o offrendo più escursioni tra loro equivalenti per significato didattico. Per quanto riguarda il numero minimo, si suggerisce di rivalutare l'opportunità di effettuare l'escursione in caso di un numero inferiore a 4 studenti.

Se, valutata la copertura finanziaria e fatta salva l'efficacia didattica dell'attività, è possibile far partecipare all'escursione anche studenti di altri insegnamenti e/o di altre coorti e/o di altri corsi di studio, vanno indicate le modalità della comunicazione e della selezione di questi studenti (es. avviso tramite le pagine Moodle dei Corsi di Studio, selezione sulla base della data di iscrizione, curriculum, lettera di motivazione, ecc.). Tali modalità ed eventuali risultati della selezione verranno comunicate alla Commissione Didattica nella prima seduta utile.

Nel caso di un numero limitato di studenti, di difficoltà di accesso con i pullman alle sedi delle visite e sulla base delle disponibilità, è possibile prevedere il trasporto tramite auto dei docenti e/o degli studenti, provvedendo al rimborso chilometrico, secondo le modalità del regolamento missioni

ENTITA' FINANZIAMENTO:

Si paga il trasporto (pulmino: 350 euro circa, pullman: 600 euro circa, ...) e eventuali ingressi a musei, siti, ecc.

SEMINARI RESIDENZIALI/FIELDWORK

Iniziative su più giorni, che prevedono eventualmente residenzialità

CONDIZIONI:

Il seminario residenziale/fieldwork deve venire approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, all'avvio del semestre di riferimento. Si suggerisce di considerare la valutazione degli studenti dell'anno precedente alla richiesta. Chi organizza seminario residenziale/fieldwork può chiedere anche 1 seminario e/o 1 assistenza in aula come previsto per tutti i docenti

NOTE:

Sarà cura del docente responsabile indicare il numero minimo e massimo di studenti partecipanti all'attività per garantirne l'efficacia didattica. In caso di insegnamenti con un elevato numero di studenti, valutata la copertura finanziaria, è possibile suddividere gli studenti in più gruppi, proponendo la ripetizione di uno stesso seminario residenziale o offrendo più seminari residenziali tra loro equivalenti per significato didattico. Per quanto riguarda il numero minimo, considerando anche l'onere organizzativo, si suggerisce di rivalutare l'opportunità di effettuare l'attività in caso di un numero inferiore a 4 studenti.

Se, valutata la copertura finanziaria e fatta salva l'efficacia didattica dell'attività, è possibile far partecipare all'escursione anche studenti di altri insegnamenti e/o di altri coorti e/o di altri corsi di studio, vanno indicate le modalità della comunicazione e della selezione di questi studenti (es. avviso tramite le pagine Moodle dei Corsi di Studio, selezione sulla base della data di iscrizione, curriculum, lettera di motivazione, ecc.). Tali

modalità ed eventuali risultati della selezione verranno comunicate alla Commissione Didattica nella prima seduta utile.

Nel caso di un numero limitato di studenti, di difficoltà di accesso con i pullman alle sedi delle visite e sulla base delle disponibilità, è possibile prevedere il trasporto tramite auto dei docenti e/o degli studenti, provvedendo al rimborso chilometrico, secondo le modalità del regolamento missioni

ENTITA' FINANZIAMENTO:

Il finanziamento da parte del Dipartimento viene valutato di volta in volta, dando priorità alle attività obbligatorie o inserite in insegnamenti obbligatori. Negli altri casi, in linea di massima, vengono coperte le spese di trasporto, mentre può essere richiesto un contributo agli studenti per la residenzialità a parziale copertura delle spese. Si invitano in ogni caso i docenti a individuare soluzioni economiche.

In caso di seminari residenziali o fieldwork particolarmente onerosi si suggerisce di accedere a delle forme di co-finanziamento.

ASSISTENZA AL DOCENTE IN AULA per lo svolgimento di specifiche attività

CONDIZIONI:

Una sola richiesta per insegnamento:

- da 4 a 6 ore per un'attività formativa da 6 CFU
- da 7 a 10 ore per un'attività formativa da 9 CFU

ENTITA' FINANZIAMENTO:

50 euro/ora lordo ente

LABORATORI / ESERCITAZIONI FACOLTATIVE non previste dalla programmazione didattica

CONDIZIONI:

Es. Projet tutoré (TPTI), Laboratorio di greco base (Lettere classiche e storia antica)
Fino ad un max di 50 ore per anno accademico

ENTITA' FINANZIAMENTO:

50 euro/ora lordo ente

CONFERENZIERI DI ELEVATO PROFILO INTERNAZIONALE

Possibilità di chiamare un/a docente proveniente da università non italiana che dovrà tenere nell'arco di una settimana lezioni, seminari e altre attività didattiche legate ad un insegnamento (numero minimo di ore di attività didattica: 6 ore)

CONDIZIONI:

Questa richiesta non permette di presentare nessun'altra attività di didattica integrativa (seminari, escursioni, assistenza in aula, seminari residenziali, laboratori)

ENTITA' FINANZIAMENTO:

Compenso al/la docente di 2500 euro lordo ente

INIZIATIVE DI INTERESSE DEL CORSO DI STUDIO

CONDIZIONI:

Rientrano in questa categoria:

- Iniziative proposte dagli studenti
- Convegni o cicli di seminari di interesse per tutti gli studenti di un CdS
- Attività di promozione e orientamento per il corso di studio

Le richieste devono pervenire alla Commissione Didattica tramite i **Presidenti dei Corsi di Studio** o i referenti dei Corsi interateneo.

ENTITA' FINANZIAMENTO:

A discrezione della Commissione:

- max 2000 euro per i corsi di studio incardinati al DiSSGeA
- max 1000 euro per i corsi interateneo con sede amministrativa Venezia.

N.B.:

- Verranno pagate le richieste relative a corsi di studio afferenti al DiSSGeA (sia a docenti del DiSSGeA stesso, che a docenti afferenti ad altri Dipartimenti).
- Le richieste dei docenti del DiSSGeA che insegnano in corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti devono essere indirizzate al Dipartimento di competenza.
- Si ricorda ai colleghi di considerare le possibilità dell'Erasmus Teaching Mobility per invitare colleghi dall'estero.
- I **professori a contratto** che insegnano in corsi di studio afferenti al DiSSGeA potranno presentare richieste solamente per seminari didattici (con le regole sopra descritte), ed eventuali escursioni.